

REGIONE BASILICATA

PO FESR BASILICATA 2014/2020

ASSE 3 – COMPETITIVITÀ – AZIONE 3C.3.1.1

AVVISO PUBBLICO
CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI LUCANI PER FAR FRONTE ALLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI/TARIC) 2020
Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid-19

Sommario

Articolo 1 – FINALITÀ	8
Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI	8
Articolo 3 – RISORSE FINANZIARIE	10
Articolo 4 – TIPOLOGIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	11
Articolo 5 – CUMULO	11
Articolo 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
Articolo 7 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE.....	13
Articolo 8 – CONTROLLI,VERIFICHE, DECADENZE E REVOCHE.....	14
Articolo 9 – PUBBLICITA' E INFORMAZIONE.....	14
Articolo 10 – PRIVACY	14
Articolo 11 – DISPOSIZIONI FINALI	16

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico “Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020
- Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 ”

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PO FESR BASILICATA 2014-2020

- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA adottato dalla Commissione Europea C(2014)8021, come integrata Bruxelles, con decisione C(2018) 598 dell'8.2.2018;
- Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.665 del 29 settembre 2020 (versione 6.0);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- "Documento Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del PO FESR Basilicata 2014/2020 (versione 4.0) ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;
- Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata.

DISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI INERENTI L'EMERGENZA COVID-19

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemica da Covid-19;

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia), convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 ;
- Decreto legge dell' 8 aprile 2020 n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con modificazioni nella legge n. 40 del 5 giugno 2020;
- Decreto legge del 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto rilancio);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto legge del 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'economia";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 settembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge del 07 ottobre 2020 n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga delle dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante " Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante " Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante " Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020
- Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

epidemiologica da COVID-19”, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “ Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “ Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “ Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto legge del 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- Ordinanza del Ministro della Salute del 10 novembre 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” con la quale è stato stabilito, tra l’altro, che la Regione Basilicata a partire dall’11 novembre 2020 passa da area gialla a quella arancione;
- Ordinanza del 14 agosto 2020, n. 32, del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, che ha ulteriormente prorogato, sino al 7 settembre 2020, le misure di cui all’ordinanza 1 giugno 2020, n. 25, 14 giugno 2020 n. 27, 10 luglio 2020, n.29 e 17 luglio 2020, n.30, per come vigenti alla data del 1 agosto 2020, adottate ai sensi dell’art. 1, comma 16 del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, salvi ulteriori provvedimenti in relazione all’andamento della situazione epidemiologica, che ha recepito l’aggiornamento delle “linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive ricreative” adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 6 agosto 2020 e recepite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020, nonché disposto ulteriori misure in materia di ingressi o rientri dall’estero e la sospensione, all’aperto e al chiuso, delle attività del ballo che hanno luogo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati destinati all’intrattenimento;
- Ordinanza del 7 settembre 2020, n. 33, del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha ulteriormente prorogato, sino al 7 ottobre 2020, le misure di cui alle ordinanze 1 giugno 2020, n. 25, 14 giugno 2020, n. 27, 10 luglio 2020, n. 29 e 17 luglio 2020, n. 30, e all’ordinanza del 31 luglio 2020 n. 31 come sostituita dall’ordinanza 14 agosto 2020, n. 32, e declinato ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale;
- Ordinanza del 2 ottobre 2020, n. 35 del Presidente della Regione Giunta Regionale della Basilicata, che, a modifica dell’ordinanza 7 settembre 2020, n. 33, ha disposto l’obbligo sull’intero territorio regionale di usare protezioni delle vie respiratorie anche all’aperto, nei luoghi chiusi ed accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e comunque negli spazi di pertinenza dei luoghi e locali aperti al pubblico;
- Ordinanza del 7 ottobre 2020, n. 37 del Presidente della Regione Giunta Regionale della Basilicata, che ha disposto la proroga delle ordinanze 1 giugno 2020, n. 25, 14 giugno 2020, n. 27, 10 luglio 2020, n. 29 e 17 luglio 2020, n. 30, e all’ordinanza del 31 luglio 2020 n. 31 come

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico “Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020
- Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 ”

sostituita dall'ordinanza 14 agosto 2020, n. 32, nonché dell'ordinanza 7 settembre 2020, n. 33 e 2 ottobre 2020, n. 35;

- Ordinanza del 14 ottobre 2020, n. 38 del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha adottato le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 8 ottobre 2020 e recepite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, e recato disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e misure in materia di ingressi o rientri dall'estero;
- Ordinanza del 21 ottobre 2020, n. 39 del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha disposto ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- Ordinanza del 30 ottobre 2020, n. 40, del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha disposto ulteriori disposizioni urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, tra cui la sospensione delle attività dei parchi tematici e di divertimento, delle competizioni sportive, delle palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, strutture termali, centri culturali, centri sociali e circoli ricreativi, dei congressi, convegni ed eventi assimilabili, della sale giochi, sale slot, sale scommesse e sale bingo, il divieto di svolgimento di sagre fiere a carattere locale e di comunità nonché le manifestazioni locali assimilabili, la sospensione delle attività del ballo in discoteche, sale da ballo e locali assimilati;
- Ordinanza del 02 novembre 2020, n. 41, del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha disposto ulteriori disposizioni urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 riguardo al Comune di Irsina e al Comune di Genzano di Lucania;
- Ordinanza del 9 novembre 2020, n. 42 del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata che ha disposto ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TARI /TARIC

- Decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e, in particolare, l'art.52 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" ed in particolare l'articolo 1, commi da 641 a 668 in materia di TARI e TARIC;
- Articolo 107 recante "Differimento di termini amministrativo-contabili", comma 5, del D.L. n.18/2020 in materia di TARI/TARIC 2020 e di Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF);
- Decreto MEF del 1 luglio 2020 recante "Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale” (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020);

- Articolo 106 recante “Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali”- comma 3 bis, l'articolo 138 recante “Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020” e l'articolo 118 ter recante “Riduzione di aliquote e tariffe degli enti territoriali in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria” del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 recante “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020” (pubblicato sulla GU Serie Generale n.244 del 02-10-2020).

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19

- Comunicazione COM (2020) n.1863 final del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” come da ultimo modificata dalla Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13/10/2020 - coerentemente con il quadro definito nella Comunicazione COM(2020) 112 final del 13 marzo 2020 (“Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak”) - prevede che possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore ed, in particolare, dispone che possano essere concessi aiuti in forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili agevolazioni fiscali fino ad 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;
- Articolo 54 del D.L. n.34/2020 che prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;
- Articolo 61, comma 3, del D.L. n. 34/2020 che prevede che la concessione degli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60 è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità' parte della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108 TFUE;
- Decisione SA.57021 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione Europea, a seguito della notifica parte del DIPE, ha approvato un regime “ombrello” per l'Italia da 9 miliardi di euro per sostenere l'economia italiana nel contesto dell'emergenza coronavirus nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020 come modificata il 3 aprile.

ALTRE DISPOSIZIONI

- Legge del 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto legislativo dell' 08 giugno 2001 n. 231 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico “Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 ”

- Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- Regolamento UE n. 679/2016 recante "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Articolo 1, comma 553, della Legge del 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di regolarità contributiva delle imprese che ricevono agevolazioni;
- Articolo 1, comma 821, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che stabilisce *"I Piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica (...)";*
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 885 del 4/12/2020 recante "PO FESR 2014-2020 – Asse 3 "Competitività" – Azione 3C.3.1.1 – Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid-19 - Presa d'atto procedura negoziata con i Comuni - Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla TARI/TARIC 2020" - Approvazione" con la quale la Giunta Regionale:
 - ha preso atto degli esiti della procedura negoziata, avviata in data 3 settembre 2020 con i 131 Comuni della Basilicata rappresentati dall'ANCI Basilicata;
 - ha preso atto delle manifestazioni di interesse pervenute da tutti i 131 Comuni della Basilicata mediante le quali è stata manifestata la volontà di adesione alla misura agevolativa e l'impegno a modificare in Consiglio Comunale il regolamento TARI di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al fine di prevedere eccezionalmente, per la sola annualità 2020, per le utenze non domestiche la copertura del tributo, determinato in linea con la deliberazione di determinazione delle Tariffe, può essere assicurata mediante contributo regionale straordinario a favore delle imprese/professionisti trasferito al Comune in linea con le specifiche disposizioni regionali;
 - ha approvato l'Avviso Pubblico *"Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19"* a valere sul PO FESR Basilicata 2014/2020 – Asse 3 "Competitività"– Azione 3C.3.1.1.

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

Articolo 1 – FINALITÀ

1. Il presente Avviso Pubblico regola una misura straordinaria a favore delle PMI e dei liberi professionisti, con sede operativa in Regione Basilicata, tesa a neutralizzare, in quota parte, il costo della tassa sui rifiuti (di seguito TARI o TARIC) dovuta per l'anno 2020, in base alla normativa nazionale e alle disposizioni regolamentari dei Comuni.
2. La misura straordinaria si configura come un'agevolazione per sostenere le realtà produttive e professionali della Regione Basilicata e, in particolare, per far fronte anche alle esigenze di liquidità rafforzandone il capitale circolante in quanto le stesse, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, hanno subito e stanno ancora subendo difficoltà economiche e/o finanziarie derivanti dai provvedimenti che hanno imposto l'obbligo di distanziamento sociale, il blocco delle attività e l'adozione di misure atte a contenere i contagi nella fase di riavvio delle attività.

Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del contributo forfettario a fondo perduto tutte le imprese e i liberi professionisti tenuti a versare - in base alla normativa nazionale e alle disposizioni regolamentari dei Comuni - la TARI/TARIC 2020 quali "utenze non domestiche", per le sedi operative site nel territorio della Regione Basilicata, che si trovano in difficoltà finanziaria a causa della pandemia da Covid-19 e/o la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 ed in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Nel caso di imprese, essere costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA di Basilicata alla data di presentazione della domanda. Con esclusione dei soggetti costituiti e iscritti al Registro delle Imprese dopo il 29/02/2020 oppure già iscritti ma con data di inizio attività posteriore al 29/02/2020. Nel caso di professionisti, essere titolari di partita IVA attiva alla data del 29/02/2020;
 - b) Nel caso di imprese, avere sede operativa nella Regione Basilicata alla data del 29/02/2020. Nel caso di professionisti, avere sede/studio nella Regione Basilicata alla data del 29/02/2020;
 - c) Essere una PMI (Piccola o media impresa) ai sensi della definizione di cui al Regolamento UE n. 651/2014¹;
 - d) NON essere un'impresa operante nel settore agricolo primario, nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Si precisa, a riguardo, che sono invece ammesse le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli²;

¹ Sono PMI le imprese con meno di 250 occupati e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, OPPURE il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. Ai fini della definizione di PMI - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e Regolamento UE n. 651/2014 - bisogna tener conto dell'appartenenza dell'impresa a gruppi, oppure dei rapporti di controllo e di collegamento con altre imprese.

² Cfr. Comunicazione della Commissione COM (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) e ss.mm.ii che al punto 22, lettera e) prevede l'ammissibilità degli aiuti alle imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli alle condizioni seguenti: "Le imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base

REGIONE BASILICATA

- e) NON essere un'impresa operante esclusivamente nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco³;
- f) NON rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- g) NON rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- h) NON essere in difficoltà al 31 dicembre 2019⁴ oppure:
 - o se in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019⁵, l'impresa in questione deve essere o una microimpresa o una piccola impresa e:

al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate”.

³ Cfr. articolo 3, paragrafo 2, lettera c del Regolamento Ue n. 1301/2013 e ss.mm.ii.

⁴ Si intende la definizione di “impresa in difficoltà” ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento generale di esenzione per categoria – Regolamento UE n. 651/2014).

⁵ Si intende la definizione di “impresa in difficoltà” ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento generale di esenzione per categoria – Regolamento UE n. 651/2014) e precisamente un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) *nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;*
- b) *nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
- c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
- d) *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*

Inoltre, è opportuno evidenziare che possono accedere alle agevolazioni le microimprese o piccole imprese (e NON le medie imprese) – Cfr. Punti 6 e 15 della Comunicazione della Commissione “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 (2020/C 218/03)”

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico “Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 ”

- non deve essere soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non deve aver ricevuto aiuti per il salvataggio, e nel caso avesse ricevuto aiuti per il salvataggio, abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione;
 - non deve aver ricevuto aiuti per la ristrutturazione, oppure, in caso abbia ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non deve essere soggetta ad un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della comunicazione della Commissione 2020/C 218/03);
- i) Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo una impresa in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a liquidazione volontaria;
 - j) Possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D.Lgs. n.231/2001.
2. Non possono beneficiare dell'agevolazione:
- a) le imprese/professionisti che, grazie ad altre agevolazioni previste nell'ambito del quadro temporaneo di aiuti della Commissione europea (Temporary Framework), supererebbero il massimale di aiuto di 800.000,00 euro;⁶
 - b) le grandi imprese⁷;
 - c) le imprese operanti nel settore agricolo primario, nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - d) le imprese operanti esclusivamente nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco (Regolamento Ue n. 1301/2013, articolo 3, paragrafo 2, lettera c).

Articolo 3 – RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse complessivamente stanziata a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a € **20.000.000,00** a valere sulle risorse dell'Asse 3 "Competitività" – Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziata.

pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 2/7/2020 - che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, a condizione che:

- non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione,
- non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della comunicazione della Commissione 2020/C 218/03).

⁶ Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" - come da ultimo modificata dalla Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13.10.2020.

⁷ Una impresa è considerata "grande impresa" quando il requisito occupazionale (più di 250 unità effettive) sussiste congiuntamente a un fatturato superiore a 50 milioni di euro o a un totale di bilancio annuo superiore di 43 milioni".

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

Articolo 4 – TIPOLOGIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, nella misura dell'80 per cento dell'importo della Tassa Rifiuti dovuta, sia per la parte fissa che variabile, per l'anno 2020 per le strutture produttive e gli studi professionali ubicate/i nei Comuni della Regione Basilicata.
2. I contributi erogati si configurano come misura temporanea di aiuto ai sensi dell'art. 54 del D.L. n. 34/2020 e della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* - come da ultimo modificata dalla Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13.10.2020 - nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed in linea con la decisione SA.57021 del 21 maggio 2020.
3. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 6.

Articolo 5 – CUMULO

1. Il contributo a fondo perduto è cumulabile, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera a) del presente Avviso, con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19".

Articolo 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" secondo le seguenti fasi:
 - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati, correttamente, nella domanda di agevolazione.
 - b) la compilazione e l'invio della domanda del bonus dovranno essere effettuati **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
 - carta Nazionale dei Servizi;
 - solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017 utilizzando nome utente password e PIN.⁸

⁸ A partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BUR della Basilicata e sul sito istituzione della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it si consiglia di verificare il funzionamento della modalità di accesso scelta

2. La domanda compilata on line (attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda allegata al presente Avviso (Allegato 1) e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.
3. La domanda dovrà contenere:
 - a) i dati generali dell' impresa/professionista (ragione sociale, partita IVA, rappresentante legale ecc.);
 - b) la dichiarazione dei requisiti previsti dall'Avviso di cui all'articolo 2;
 - c) l'importo del bonus (sgravio tributario) richiesto rispetto alla misura della TARI prevista.
4. I potenziali beneficiari, al fine di indicare correttamente nella domanda l'importo del contributo (sgravio tributario) da richiedere, consultano il ruolo TARI e/o le bollette/comunicazioni di pagamento 2020 emesse dai Comuni di appartenenza e trasmesse alle "utenze non domestiche".
5. I potenziali beneficiari che hanno più sedi operative (unità locali/studi) ubicate in più Comuni della Basilicata dovranno presentare una sola domanda indicando l'importo TARI/TARIC complessivo dovuto per l'anno 2020 dettagliato per ciascun Comune.
6. Nella domanda di contributo il potenziale beneficiario dovrà accettare incondizionatamente l'eventuale riduzione del contributo massimo spettante a valere sull'Avviso in questione laddove, con provvedimenti nazionali approvati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, venissero disposte esenzioni/riduzioni della TARI/TARIC relativa all'annualità 2020.
7. Nella domanda di contributo il potenziale beneficiario dovrà indicare l'ammontare della TARI 2020 già versato alla data di presentazione della domanda (es. a titolo di prima, seconda rata) e, laddove non abbia ancora versato detto contributo o lo abbia versato solo in parte, dichiarare di accettare che il contributo spettante (pari allo sgravio tributario) sia versato dalla Regione al Comune di appartenenza.
8. **Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Avviso e fino alle ore 18,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione.** Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente. Saranno finanziate tutte le domande che arriveranno nei giorni di apertura dello sportello.
9. Fermo restando i termini di scadenza di presentazione della domanda, considerato che il contributo è concesso a tutti i potenziali beneficiari in possesso dei requisiti, l'ordine cronologico di arrivo non determina priorità nell'erogazione del bonus.

tra quelle sopra indicate e in caso di eventuali problemi di accesso contattare il numero verde 800.29.20.20. All'interno della sezione di pubblicazione dell'Avviso in oggetto in "Avvisi e Bandi" saranno fornite le indicazioni per la fase di compilazione e inoltro della domanda telematica.

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "

10. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente comma 6, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
11. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
12. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di domanda. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
13. Tutte le comunicazioni tra l'impresa richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella domanda ed indicando il numero di domanda assegnato.

Articolo 7 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. L'Ufficio competente sulla base delle domande presentate procederà alla formazione degli elenchi dei potenziali beneficiari suddivisi per Comune.
2. La Regione acquisisce dai Comuni i "ruoli TARI 2020" contenenti gli elenchi delle imprese/professionisti potenziali beneficiari del presente avviso (utenze non domestiche).
3. La Regione, grazie agli elenchi ed alle informazioni fornite dai Comuni di cui al comma 2, effettua gli opportuni controlli. Laddove una impresa/professionista richieda un contributo TARI superiore a quello spettante in base ai dati comunicati dal Comune (indicati nel ruolo TARI e/o nelle "bollette"/comunicazioni di pagamento), la Regione provvederà a rideterminare l'importo da concedere in riduzione rispetto a quello richiesto. Laddove l'importo richiesto sia, invece, inferiore al contributo massimo concedibile, la Regione consente all'impresa la correzione dell'eventuale errore materiale.
4. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
 - la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
 - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 2.
5. Il provvedimento o i provvedimenti di concessione del contributo corredati dagli elenchi dei beneficiari sono approvati dall'Ufficio competente, entro un 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle istanze, e pubblicati sul BUR, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
6. Nelle more della ultimazione delle verifiche, la Regione si riserva la possibilità di erogare a ciascun Comune un'anticipazione stimata nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo del contributo concedibile ai potenziali beneficiari sulla base degli elenchi di cui al comma 1 del presente articolo. La restante parte del contributo sarà erogata contestualmente all'adozione dei succitati provvedimenti di concessione del contributo di cui al precedente comma 5.

REGIONE BASILICATA

Articolo 8 – CONTROLLI, VERIFICHE, DECADENZE E REVOCHE

1. La Regione Basilicata, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, può effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46, 47 e 76 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda.
2. Nel caso di imprese/professionisti che abbiano già versato sia in parte che interamente la TARI alla data di presentazione del presente Avviso, l'Ufficio regionale competente verifica che i Comuni provvedono alla restituzione della parte del contributo spettante a dette imprese/professionisti, mediante l'acquisizione dei dati relativi a detti versamenti.
3. L'Ufficio regionale competente verifica, altresì, che i Comuni riversano alle Amministrazioni provinciali di competenza l'importo del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 5% degli importi incassati dalla Regione.
4. Fatte salvo le previsioni di cui al comma 3 dell'articolo 7 del presente Avviso, il diritto al contributo a fondo perduto decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci e in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Avviso.
5. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo e la Regione Basilicata provvede a recuperare il contributo secondo le procedure di recupero previste dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020.

Articolo 9 – PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

1. Il presente Avviso e il relativo allegato sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it (sezione Avvisie Bandi) e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR FESR Basilicata 2014-2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è finanziato dal PO FESR Basilicata e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Articolo 10 – PRIVACY

1. Premessa: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso del potenziale beneficiario.

REGIONE BASILICATA

2. Fonte dei dati personali: la raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.
3. Finalità del trattamento: i dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.
4. Modalità di trattamento dei dati: in relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
5. Facoltatività del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").
6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati: i dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa/professionista individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.
7. Trasferimento dati: i dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.
8. Titolare e Responsabili del trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

REGIONE BASILICATA

9. Diritti dell'Interessato: la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

Articolo 11 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Potranno essere inviati, entro 7 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma "Centrale bandi". La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regionebasilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.
2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata del Dipartimento Programmazione e Finanze - PEC: bonus.tari@pec.regionebasilicata.it
3. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata.
4. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi riportati nel presente Avviso.

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI/TARIC) 2020 - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19 "